



ROTARY CLUB PARCHI ALTO MILANESE

conosci e vivi il territorio

Presidente 2014-2015
Vice Presidente - Incoming
Past President
Presidente eletto 2016-2017
Segretario
Tesoriere
Prefetto

Paolo Rabolini
Vito Garofalo
Franco Gavosto
Andrea Paternostro
Luigi Beviglia
Monica Prandi
Ernestina Ricotta

Presidente Comm. Internazionale e rf
Presidente Amministrazione
Presidente Comunicazione
Presidente Azione Giovanile
Presidente Progetti
Presidente Effettivo

Elena Colombo
Laura Barbera
Gigi Barni
Roberto Grandi
Oreste Crespi
Patrizia Castiglioni

BOLLETTINO N. 19

- Organigramma distrettuale
- Il R.C. Parchi A.M. - Chi siamo
- Conviviali
- Calendario club
- Calendario gruppo Olona
- Notizie distretto
- Notizie vari club
- Extra Rotary

Organigramma distrettuale Distretto 2042

COMMISSIONE AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Giulio CAMAGNI

RC Monza



SITO WEB & GERO

Coordinatore

Piero GAGLIARDO

RC Meda e delle Brughiere

Marco FAEDO RC Monza Ovest

RISK MANAGEMENT E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Coordinatore

Giuseppe PANTO' RC Vimercate Brianza Est

TUTELA DEL MARCHIO ROTARY

Coordinatore

Carlo Silvio Nicola FRAQUELLI

RC Seregno Desio Carate Brianza

Rotary



www.rotary.org

Chi siamo

I Rotary Club PARCHI ALTO MILANESE opera sul territorio da 16 anni e si è sempre proposto come promotore e sostenitore di iniziative e attività di importanza locale, nazionale ed internazionale.

I nostri amici che hanno ricoperto la carica di presidente sono stati

1998–1999 Giuseppe (Pippo) La Rocca

1999–2000 Nino Savarino

2000–2001 Marco Minesi

2001–2002 Giovanni Evalli

2002–2003 Carla Gallazzi

2003–2004 Bruno Morlacchi

2004–2005 Fabrizio Conti

2005–2006 Gianfranco Crippa

2006–2007 Patrizia Castiglioni

2007–2008 Paola Della Bella

2008–2009 Giorgio Rancilio

2009–2010 Fabio Re Cecconi

2010–2011 Gigi Barni

2011–2012 Claudio Ricci

2012–2013 Nicola Giuliano

2013–2014 Franco Gavosto

2014–2015 Paolo Rabolini

2015–2016 Vito Garofalo – Incoming

2016–2017 Andrea Paternostro – Eletto

Tanti sono stati i progetti realizzati dal club locali, nazionali e internazionali.

Il R.C. Parchi Alto Milanese fa parte del Distretto 2042 ed è inserito in un gruppo di 6 club che si chiama Gruppo Olona; i club sono R.C. Busto Legnano Gallarate “La Malpensa”, R.C. Busto Legnano Gallarate “Castellanza”, Busto Legnano Gallarate “Ticino”, R.C. Saronno, R.C. Magenta. Inoltre è club padrino del Rotaract “La Malpensa” e fondatore dell' Interact “Sempione”.



Conviviali

Martedì ore 20,15
Ristorante Corte Lombarda
Piazza Matteotti, 9
20020 Cantalupo di Cerro Maggiore
Tel.: +39 (0331) 535604

Calendario Conviviali Aprile maggio giugno 2015

Martedì 28 aprile ore 20,15	L'ISIS Generale Emanuele Garelli Ristorante Corte Lombarda
Mercoledì 6 maggio ore 20,15	Lo scambio giovani Laura Brianza Interclub con il Rc Castellanza Ristorante Corte Lombarda
Martedì 12 maggio ore 20,15	Pomellato – Nascita e evoluzione di un marchio di successo Interclub con il Rc Ticino PER LE GENTILI SIGNORE UNA SORPRESA Chalet nel Parco
Venerdì 15 maggio	Concerto a favore di GAAG – Gruppo Amici Antonio Grugni Chiesa di S. Ambrogio – Legnano – ore 21,00 maestro Davide Pozzi Vedi locandina
Domenica 17 maggio	Gita a Morimondo Pranzo e visita al monastero Ritrovo ore 11,00 circa a Morimondo – Prenotazione obbligatoria
Martedì 19 maggio ore 20,15	Dancalia, la luna sulla terra I viaggi e le foto suggestive di Luca Grimoldi Luca Grimoldi – presidente eletto Rc BuGaLe Castellanza Ristorante Corte Lombarda
Martedì 26 maggio ore 20,15	INTERCLUB CON I CLUB DI ZONA Cascina Regina – Magenta – Strada Valle 36
Martedì 9 giugno ore 20,15	Sulle orme del dott. Savarino Dott.ssa Ernestina Ricotta, dott.ssa Marta Sciuccati e dott.ssa Valentina Sisti Ristorante Corte Lombarda
Martedì 16 giugno ore 20,15	Tema da definire Federico Pecchenini Ristorante Corte Lombarda
Martedì 23 giugno ore 20,15	I 40 anni del CAI di Parabiago Andrea Colombo – Presidente Cai Sezione di Parabiago Ristorante Corte Lombarda
Martedì 30 giugno ore 20,15	Scambio di consegne Ristorante Corte Lombarda

Si prega di contattare il prefetto per eventuali allergie/intolleranze o altri problemi alimentari

Il Gen. Emanuele Garelli è nato a Cuneo.

Ha completato la sua formazione scolastica a Cuneo come geometra e nel 1968 entra a far parte dell'Accademia Militare di Modena, nel 1970 nella Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma e nel 1972 diventa tenente dell'Arma dei Carabinieri, del 1991 e si è laureato in legge presso l'Università degli Studi di Milano, successivamente in scienza della sicurezza interna ed esterna presso l'Università di Roma "Tor Vergata"(2003) ed infine in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Trieste(2006).

Ha servito in vari differenti postazioni di comando nelle unità territoriali e di indagine a diversi livelli di Trento, Milano, Palermo e Brescia, lavorando soprattutto in settori investigativi speciali, occupandosi in particolare del fenomeno dei sequestri di persona(anni'75-85) nonché di indagini antimafia come Comandante del Nucleo Investigativo di Palermo(anni'85-89). E' stato comandante del 1° Reggimento Carabinieri a Milano.

Ha partecipato alle operazioni di sostegno alla pace per la missione NATO in Bosnia – Erzegovina, Kosovo, Macedonia ed Albania(anni 2.000-2002), reggendo in particolare il Comando dell'MSU[Unità Multinazionale Specializzata], comprendente anche reparti francesi ed estoni. Ha comandato poi il 7° Reggimento Carabinieri di Laives(BZ) per l'addestramento del personale per le missioni all'estero poi, nel grado di Generale, la Legione Carabinieri "Basilicata" ed ha concluso la carriera come Vicecomandante dell'Interregionale Nord-Ovest. Nel corso della sua carriera è stato insignito con diverse medaglie e onorificenze, tra cui la Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia, la medaglia d'oro di lungo comando e di servizio, la medaglia di bronzo della Croce Rossa Internazionale, la croce di Cavaliere Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, la "Medaille de la Gendarmerie Nationale" francese e la medaglia al merito della Repubblica di Estonia, oltre a 7 encomi solenni per operazioni di servizio.

Socio Onorario Rc Parchi Alto Milanese

Lo Stato Islamico (in arabo: al-Dawla al-Islamiyya), è un gruppo terrorista-islamista attivo in Siria ed in Iraq, il cui capo attuale, Abu Bakr al-Baghdadi, nel giugno 2014 ha unilateralmente proclamato la nascita di un califfato nei territori, appartenenti formalmente ai due predetti stati ma, attualmente caduti sotto il suo controllo.

Il termine ISIS deriva dall'acronimo inglese "Islamic State of Iraq and Syria"; viene usata anche l'espressione ISIL (Stato Islamico dell'Iraq e del Levante).



Abu Bakr al-Baghdadi

Il termine Califfato, che viene anche utilizzato per definire tale realtà, ovviamente deriva da Califfo, in arabo Khalifa, significa erede o vicario ed è il titolo che assunsero i primi successori di Maometto che, dopo la sua morte avvenuta nel 632 d.C., guidarono l'espansione musulmana in Africa, Asia ed Europa. L'obiettivo di costoro, oggi ripreso dall'Isis, era quello di giungere al c.d. "Califfato Universale", cioè all'unificazione di tutto il mondo conosciuto in un unico stato, governato appunto da un Califfo e sotto un'unica religione, ovviamente quella islamica anche se, non si sa quanto provvisoriamente, veniva tollerata la sopravvivenza minoritaria dei "Popoli del Libro", Ebrei e Cristiani, così definiti a causa dei loro testi sacri, Vecchio e

Nuovo Testamento, in parte recepiti da quelli musulmani, il Corano e la Sunna (teniamo presente che Maometto considerava i profeti della Bibbia e lo stesso Cristo, come suoi predecessori).

Le origini dell'attuale movimento risalgono quella frazione di Al-Qaida, fondata da Al-Zarqawi in Iraq (2004), poi rinominatasi "Stato Islamico dell'Iraq", per combattere l'occupazione americana di quel paese ed il governo iracheno sciita sostenuto dagli USA dopo il rovesciamento di Saddam Hussein. A partire dal 2012 tale Stato è intervenuto nella guerra civile siriana contro il governo di Bashar al-Assad occupando parte della Siria. Nel giugno 2014, avendo in Iraq inflitto una pesante sconfitta all'esercito regolare iracheno, con la conquista di Mossul e contestuale cattura di grande quantità di materiale militare, l'organizzazione ha proceduto alla proclamazione del Califfato, assumendo appunto il nome indicato sopra, con

ampia diffusione propagandistica attraverso una sofisticata attività di informatizzazione mediatica condotta attraverso l' "Al-Hayat media center, fondato nel 2006, il quale produce CD, DVD, manifesti, propaganda di rete, video, ecc..., in inglese, tedesco, russo e francese, rivolto specificamente all'occidente.



Logo Al-Hayat media center



segue

Segue: L'ISIS

Dapprima alleato di Al-Qaida, l'ISIS se ne è definitivamente distaccato nel febbraio 2014, diventandone il principale concorrente per il primato nel jihad globale. Così a partire dall'ottobre 2014, altri gruppi jihadisti, esterni all'Iraq e alla Siria, hanno dichiarato la loro affiliazione all'ISIS, assumendo il nome di "province" (in arabo wilayah) dello Stato Islamico: tra queste si sono particolarmente distinte per le loro attività a contenuto terroristico la provincia del Sinai, presente in quella regione egiziana, e le provincie libiche di Barqa e Tripoli, che controllano la città di Derna e parte della città di Sirte.

L'ONU e diversi stati hanno esplicitamente fatto riferimento allo Stato Islamico come ad una organizzazione terroristica.



Osama bin Laden



Al-Zarqawi

Questo gruppo di guerriglieri dediti al terrorismo era stato fondato, come detto sopra, nel 2004 da Al-Zarqawi che, nell'ottobre dello stesso anno giurò fedeltà ad Osama bin Laden e gli diede provvisoriamente il nome AQI (al-Qaida in Iraq).

Come già detto il movimento intervenne in Siria appoggiando la rivolta anti Assad, già in atto in quel paese e giungendo ad occuparne una parte in proprio, dalla quale espulse le altre organizzazioni ribelli indi, unificata quest'area con la zona irakena già sotto il suo controllo proclamò appunto lo Stato Islamico, entità che il Dipartimento di Stato degli USA (Min. Esteri) individua con l'acronimo inglese ISIL (Islamic State of Iraq and the Levant).

L'origine remota di tutta la vicenda risale alla fine della seconda guerra del Golfo, allorché il salafita giordano Abu Mus'ab al-Zarqawi ed il suo gruppo di militanti jihadisti (la jihad, cioè la lotta contro l'occidente e tutto ciò che esso rappresenta era già in atto da tempo da parte di una serie variegata di movimenti islamici) raggiunse la notorietà nelle prime fasi della guerriglia irachena, non solo attaccando le forze della Coalizione, ma anche con assalti suicidi nei confronti di obiettivi civili e con la decapitazione pubblica di ostaggi. Si affiliò inizialmente ad Al-Qaida (2004) assumendo la denominazione (che in arabo non sto a enunciare) di "organizzazione della base del Jihad nel paese dei due fiumi (il Tigri e l'Eufrate cioè la Mesopotamia, l'odierno Iraq).

Gli attacchi contro i civili, il governo irakeno e le forze di sicurezza aumentarono nei successivi due anni, il gruppo crebbe attraendo nuovi combattenti e riunendo sotto la sua bandiera vari nuclei di ribelli minori tutti cementati dalla visione integralista dell'Islam e dalla convinzione della necessità dell'impiego della violenza per la realizzazione dei comuni obiettivi sopra descritti.

Venne quindi delineato un piano in quattro fasi per espandere la guerra:

espellere le forze della coalizione dal paese, stabilire un'autorità islamica, allargare la guerra ai vicini laici e provocare un conflitto arabo-israeliano.

In tale ottica venne ritenuto un errore tattico l'attentato compiuto da Al-Qaida ad Amman nel 2005, nel quale vennero indiscriminatamente colpiti tre alberghi, in quanto suscettibile di ingenerare ostilità nelle masse arabe e ciò provocò una frattura tra la predetta organizzazione (Al-Qaida) e il movimento di Al-Zarqawi, rottura che divenne definitiva nel 2013.

Il 7 giugno 2006 al-Zarqawi venne ucciso in un bombardamento americano e gli succedette l'egiziano Abu Ayyub al-Masri.

Il 12 ottobre 2006 i rappresentanti dei vari gruppi di mujaidin affiliati, nel corso di una cerimonia appositamente organizzata, prestarono un solenne giuramento che si richiamava ad analoga pronuncia effettuata nel VII secolo d.C. alla presenza di Maometto (allora chiamato "patto Dei profumati"), nel quale veniva proclamato l'impegno alla guerra permanente fino al raggiungimento del risultato di cui sopra.

Il 13 ottobre successivo venne annunciata la formazione dell'ISI (Stato Islamico dell'Iraq) di cui Abu Omar al-Baghdadi si autonominò comandante, ma di fatto il potere assoluto era nelle mani del predetto al-Masri e al-Baghdadi si limitò alle funzioni di ministro della guerra.

Negli ultimi mesi del 2007, gli attacchi violenti ed indiscriminati avevano gravemente danneggiato l'immagine del gruppo alienandogli le simpatie della popolazione provocando in tal modo la diserzione dall'ISI di molti ex guerriglieri che iniziarono a collaborare con le forze americane.

Scattarono a questo punto una serie di offensive della Coalizione ed irakene che scacciarono i ribelli dalla quasi assediata Baghdad e da altri loro rifugi sicuri giungendo a mettere seriamente in crisi l'organizzazione.



Abu Ayyub al-Masri

IL 18 aprile 2010 i due principali capi dell'ISIS, i summenzionati al-Masri ed al-Baghdadi, vennero uccisi in un bombardamento statunitense nei pressi di Tikrit. Nel giugno 2010 il comandante delle forze della Coalizione, Generale Ray Odierno, riferì che l'80% dei 42 principali capi dell'ISI, erano stati uccisi e catturati e che solo 8 di loro erano ancora a piede libero, aggiungendo che il numero di attacchi e vittime nei primi cinque mesi di quell'anno era stato il più basso dal 2003.

Nel 2009 venne rilasciato dal campo di detenzione americano di Camp Bucca, Abu Bakr al-Baghdadi che successivamente, il 16 maggio 2012 assunse la carica di comandante dello Stato Islamico dell'Iraq. Egli ricostituì l'alto comando del gruppo, decimato dagli attacchi, affidando incarichi ad ex militari o elementi dei servizi segreti che avevano servito sotto il regime di Saddam Hussein, molti dei quali erano stati prigionieri degli americani e che arrivarono a costituire circa un terzo dei vertici dell'organizzazione. La supervisione delle operazioni venne affidata all'ex-colonnello Samir al-Khalifawi conosciuto col nome di battaglia di Haji Bakr.

Iniziarono a questo punto una serie di offensive Jihadiste per riprendere possesso delle zone da cui americani ed esercito irakeno avevano cacciato il gruppo, tra queste quella denominata "abbattere i muri" avente lo scopo di assalire carceri e campi di detenzione al fine di far evadere i ribelli ivi reclusi, riuscendo infine a liberare circa 500 prigionieri.

Come già accennato allo scoppio della rivolta siriana, elementi dell'ISI con esperienza di guerriglia intervennero in quel paese per formarvi un'organizzazione consorella, reclutando combattenti e formando cellule infine a costituire un organismo che prese il nome di "Fronte al-Nusra".

Vi furono inizialmente alcuni attriti tra ISI e al-Nusra relativamente alla fusione dei due gruppi, all'interno dei quali operano numerosi combattenti stranieri tra cui un nutrito contingente di russofoni già appartenenti al JMA (Jaysh al-Muhajirin va l-Ansar) ceceno staccatisi da quella formazione.

Vi furono anche scontri tra i due gruppi (ISI e al-Nusra) fino al giugno 2014 allorché questi posero fine alle ostilità alleandosi.

Quest'alleanza ha finito per dare i suoi frutti, culminati appunto con la sopra ricordata pesante sconfitta inflitta all'esercito regolare irakeno e conseguente presa di Mossul.

Come già accennato il 29 giugno 2014 l'ISIS ha proclamato la Restaurazione del califfato islamico, con Abu Bakr al-Baghdadi come califfo.

Cartina delle aree controllate da detta struttura. Ca 100.000 km.2 e 10.000.000 di ab. stime. Capitale Al-Raqqa in Siria, città di circa 200.000 abitanti (prima della guerra).

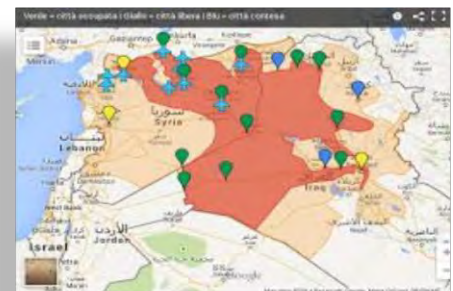
Secondo la rivista inglese The Economist l'ISIS dovrebbe avere sotto la sua bandiera circa 15.000 combattenti tra Iraq e Siria tra cui più di 2.000 sarebbero stranieri, europei ed americani.

La fondazione del califfato è stata criticata e ridicolizzata da numerosi

Studiosi musulmani ed islamisti, ma ormai molti ribelli siriani, irakeni e di altre nazionalità erano già stati assimilati al gruppo. L'avanzata degli estremisti islamici si accompagna a stragi e persecuzioni in danno delle minoranze cristiane, yazide (di questa minoranza stime dell'ONU danno dai 5.000 ai 7000 uccisi e seppelliti in fosse comuni) turcomanni, musulmani generalmente sciiti, ma anche sunniti non di obbedienza ISIS, con donne rapite e date in spose-schiave ai militanti e civili uccisi a centinaia e sepolti in fosse comuni. E' inoltre la regola l'uccisione di militari prigionieri (siriani, irakeni o curdi). Nelle aree controllate dall'ISIS viene imposta la legge islamica della shari'a, con precise disposizioni per le donne di indossare il velo integrale, nonché di non uscire di casa se non strettamente necessario, oltre alla proibizione di alcoolici, sigarette e narghilè, bandite musica e canzoni in macchina, alle feste, in negozi ed in pubblico, così come fotografie di persone nelle vetrine dei negozi. Ai cristiani che vivono nelle zone occupate vengono concesse tre possibilità: convertirsi, pagare una pesante imposta(jizya) oppure "la spada". E' ancora vivo in tutti noi il ricordo dei brutali video che trasmettevano immagini di sgozzamenti, decapitazioni, roghi ed esecuzioni in genere in danno di ostaggi o prigionieri inermi.

La distruzione di statue ed effigi di grande valore archeologico e storico appartenenti ad epoche precedenti l'avvento dell'Islam effettuate nel museo di Mossul e trasmesse attraverso filmati e video (non è ben chiaro se reali o falsi) va inquadrata nel rifiuto, da parte dell'interpretazione islamica dell'ISIS, di tutto quanto sia antecedente alla venuta di Maometto in quanto considerato pagano .

Nell'agosto 2014 il presidente americano Barak Obama ha ordinato i primi bombardamenti mirati contro le truppe dello Stato Islamico nel nord dell'Iraq, azioni compiute da caccia F18 e droni Predator, nonché il lancio di aiuti umanitari alle popolazioni in fuga dalle zone occupate dagli jihadisti.



Area controllata dall'ISIS

Ciò ha permesso la fuga di decine di migliaia di cristiani e yazidi. All'azione dell'aviazione USA si sono affiancate le aeronautiche di vari paesi arabi moderati. E' inoltre recente l'intervento di combattenti "pasdaran" iraniani in appoggio all'esercito regolare irakeno.

Sempre nell'agosto di quell'anno, una missione di Marines e forze speciali americane è stata aviolanciata nell'area controllata dall'ISIS per aprire una via di fuga per le popolazioni minacciate. Contestualmente il consiglio europeo ha approvato la fornitura di armi ai Curdi, popolazione stanziata nel nord-Iraq che si oppone al califfato e, come forse ricorderete, anche l'Italia ha aderito inviando un carico d'armi, sequestrato dalla Marina Militare durante la guerra del Kosovo.

Queste iniziative stanno cominciando a dare i primi risultati: l'esercito dell'Iraq si sta gradualmente riprendendo e sta preparando una controffensiva per riconquistare Tikrit, i guerriglieri peshmerga, l'organizzazione militare dei curdi, hanno annunciato di aver ripreso il controllo della diga di Mossul (la circostanza è però contestata dall'ISIS) e di aver respinto gli attacchi contro la città di Kobane, al confine con la Turchia, più altri successi minori.

Tuttavia le istituzioni dello Stato Islamico, restaurate e ricostruite stanno svolgendo, pressochè regolarmente le mansioni cui sono preposte; vengono forniti i servizi sociali e praticato il controllo dei prezzi. Viene esportato greggio dai campi petroliferi ed in tal modo il califfato intasca milioni di dollari, viene effettuata la manutenzione di strade e vie di comunicazione (per quanto possibile). A dispetto della sua brutalità l'ISIS appare ben radicato tra la popolazione soggetta, avendo rimpiazzato governi ed istituzioni corrotti ed inefficienti con capaci autorità controllate localmente.

Tra gli obiettivi immediati dello Stato islamico vi è quello di cancellare radicalmente gli attuali confini tra gli stati arabi del M.O., decisi, all'indomani della 1ª guerra mondiale dall'accordo Sykes-Picot (ministri degli esteri pro tempore rispettivamente inglese e francese).

Vessillo del califfato

Muhammad rasul Allah (Maometto inviato da Allah, letto dal basso verso l'alto)

Importante elemento simbolico è il luogo scelto per proclamare il califfato, cioè la moschea di Mossul, da dove nel Medioevo partì la riconquista islamica della Terrasanta occupata dai Crociati. Anche il nome di battaglia del suo capo Abu Bakr al-Baghdadi è evocativo di quello del primo califfo della dinastia abbaside appunto Abu Bakr. Significativo è stato anche il fotomontaggio pubblicato sul giornale on-line dello Stato Islamico, che raffigurava l'obelisco di piazza San Pietro a Roma, con sullo sfondo la Basilica, sormontato dal vessillo dell'ISIS, a simboleggiare l'inevitabile obiettivo della conquista di Roma, assunta a simbolo dell'intero Occidente.

Alla fine di settembre del 2014, più di 120 studiosi islamici di tutto il mondo hanno firmato una lettera aperta al leader dello stato islamico rifiutando esplicitamente le interpretazioni che il gruppo dà del Corano e degli altri testi sacri dell'Islam, per giustificare le proprie azioni.

Per quanto riguarda l'aspetto economico, secondo uno studio effettuato dalla Rand Corporation nel 2014, il finanziamento del gruppo avverrebbe per il 95% dall'interno delle zone occupate e solo per il 5% da donazioni estere; teniamo presente che però nella percentuale del finanziamento interno vanno considerate anche le attività estorsive provenienti da riscatti pagati da stati occidentali per liberare connazionali rapiti. Secondo lo spionaggio irakeno le risorse del gruppo ammonterebbero a 2 miliardi di dollari statunitensi.

Non è ben chiaro se le notizie secondo le quali il movimento riceverebbe finanziamenti da stati arabi ritenuti filo-occidentali come l'Arabia Saudita e il Qatar sia reale o non sia uno dei tanti aspetti della litigiosità interaraba.

All'ISIS si sono affiliate organicamente anche le fazioni libiche che ad esso si richiamano, costitutesi durante la rivolta contro Gheddafi e via via rafforzatesi dopo la sua caduta e che in quel paese controllano le zone centrali con le città di Derna e Sirte, mentre a Tripoli si sono insediate milizie filo-islamiche di Fajr Libya che vi hanno imposto un governo parallelo vicino ai Fratelli Musulmani (integralisti ma distinti dall'ISIS). Il governo legittimo si è dovuto reinsediare a Tobruk, vicino al confine egiziano ed è sostenuto dalle forze del Gen. Khalifa Haftar, già militare nell'esercito di Gheddafi e poi suo oppositore.



Leader di Boko Haram
Abukabar Sekaku

Il video (non si sa ancora se reale o falso), che mostra la decapitazione di 21 cristiani copti egiziani e nel quale è presente il minaccioso avvertimento "siamo a sud di Roma", ha provocato, il 16 febbraio scorso, la reazione del Cairo, le cui forze speciali, sostenute dall'aviazione, hanno effettuato un'incursione contro i jihadisti nell'area di Derna. E' di poche settimane fa la notizia dell'affiliazione allo Stato islamico anche del movimento Boko Haram, attivo nelle parti settentrionali della Nigeria ed anche all'interno delle frontiere degli stati a questa confinanti (Niger, Mali, Ciad e Camerun) ed il cui nome, tradotto dalla lingua Hausa, significa: "l'educazione occidentale è sacrilega".

segue

Segue: L'ISIS

Il gruppo è stato fondato nel 2001 con l'intento di instaurare la shari'a in quell'area geografica, il suo attuale leader Abubakar Sheaku già nel luglio 2014 aveva dichiarato il suo sostegno al nuovo califfato e, più recentemente, come sopra ricordato si è organicamente unificato ad esso, pur operando in area geografica diversa. E' abbastanza singolare l'adesione di moltissimi neri all'Islam, in quanto, fino a non molto tempo addietro la schiavitù della razza nera era ritenuta legittima in moltissimi ambienti islamici, in quanto giustificata dalla maledizione biblica, recepita dai testi sacri musulmani, lanciata dal patriarca Noè al figlio Cam, progenitore dell'etnia africana che lo aveva deriso quando era ubriaco: "I tuoi figli saranno i servi dei loro servi", riferendosi agli altri due Sem, progenitore di ebrei ed arabi e Jafet progenitore degli europei.

Anche in questo caso il successo dell'organizzazione terroristica trova terreno fertile nel malcontento degli strati più bassi di quelle popolazioni, dovuto ad una diffusa corruzione ed inefficienza all'interno di quelle istituzioni statuali raffrontato con il ben diverso, corretto ed aderente approccio degli esponenti islamici nelle zone controllate. Purtroppo sembra una maledizione per noi occidentali, i nostri amici sono incapaci e corrotti e i nemici onesti ed efficienti.

Particolare operativo di questo movimento è l'utilizzo di adolescenti imbottiti di esplosivo azionato da terzi con telecomando, negli attentati suicidi in aree di afflusso pubblico, tecnica comunque non sconosciuta neanche nei teatri operativi irakeno, siriano e libico.

E' inoltre recente l'intervento di combattenti "pasdaran" iraniani in appoggio all'esercito regolare irakeno.

Sempre nell'agosto di quell'anno, una missione di Marines e forze speciali americane è stata aviolanciata nell'area controllata dall'ISIS per aprire una via di fuga per le popolazioni minacciate. Contestualmente il consiglio europeo ha approvato la fornitura di armi ai Curdi, popolazione stanziata nel nord-Iraq che si oppone al califfato e, come forse ricorderete, anche l'Italia ha aderito inviando un carico d'armi, sequestrato dalla Marina Militare durante la guerra del Kosovo.

Queste iniziative stanno cominciando a dare i primi risultati: l'esercito dell'Iraq si sta gradualmente riprendendo e sta preparando una controffensiva per riconquistare Tikrit, i guerriglieri peshmerga, l'organizzazione militare dei curdi, hanno annunciato di aver ripreso il controllo della diga di Mossul (la circostanza è però contestata dall'ISIS) e di aver respinto gli attacchi contro la città di Kobane, al confine con la Turchia, più altri successi minori.

Tuttavia le istituzioni dello Stato Islamico, restaurate e ricostruite stanno svolgendo, pressochè regolarmente le mansioni cui sono preposte; vengono forniti i servizi sociali e praticato il controllo dei prezzi. Viene esportato greggio dai campi petroliferi ed in tal modo il califfato intasca milioni di dollari, viene effettuata la manutenzione di strade e vie di comunicazione (per quanto possibile). A dispetto della sua brutalità l'ISIS appare ben radicato tra la popolazione soggetta, avendo rimpiazzato governi ed istituzioni corrotti ed inefficienti con capaci autorità controllate localmente.

Per quanto ci riguarda più da vicino relativamente a Boko Haram, dobbiamo considerare il pericolo delle piattaforme petrolifere sulle coste nigeriane, gestite dall'Eni con personale in parte italiano, alla sicurezza delle quali si provvede con elementi privati generalmente con precedenti di servizio nelle Forze Speciali nostrane.

Evento che più specificamente ci chiama in causa è stato l'uccisione dell'ingegnere Franco Molinaro, e del suo collega britannico Christopher McManus, rapiti appunto in Nigeria, avvenuta l'8 marzo 2012, nel corso di un tentativo inglese di liberarli.

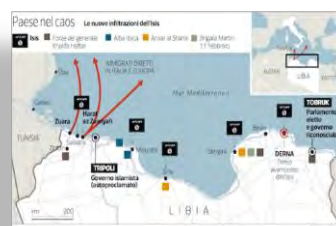
Un'ultima riflessione: al momento noi europei siamo una retrovia, retrovia che può essere colpita, come abbiamo visto in Francia, Danimarca, Olanda, Inghilterra e Spagna, ma sempre retrovia, la prima linea si trova nelle regioni che sono state indicate sopra e dove, sarebbe opportuno, a mio giudizio, che anche noi partecipassimo al contrasto anti Jihadista prima di trovarci direttamente in prima linea.



Territori controllati da Boko Haram



Emiro Isis in Libia
Abu al-Baraa el Azdi



Zone della Libia controllate
dall'ISIS

Presenze

	Socio	Recuperi	Presenza serata	Totale precedente	Totale presenze	Percentuale presenze	Ospiti soci
1	AZARIO Gianluca		1	31	32	94%	0
2	BARBERA Laura		1	28	29	85%	0
3	BARBERIS Franco (c)		0	0	0	0%	0
4	BARNI Luigi		1	23	24	71%	0
5	BERRA Sandro *		1	10	11	55%	1
6	BEVIGLIA Luigi		0	23	23	68%	0
7	BORSANI Vittorio		0	1	1	3%	0
8	CASTIGLIONI Patrizia		1	33	34	100%	0
9	CENTINAIO Giovanni		0	9	9	26%	0
10	COLOMBO Elena		1	33	34	100%	0
11	COLOMBO Giorgio		0	3	3	9%	0
12	CONTI Fabrizio		1	20	21	62%	0
13	COTTINI Paolo		0	5	5	15%	0
14	CRESPI Oreste		1	30	31	91%	0
15	DELLA BELLA Paola		1	23	24	71%	0
16	EUCHERIO Francesco		1	14	15	44%	0
17	EVALLI Giovanni		0	3	3	9%	0
18	GAROFALO Vito		1	33	34	100%	0
19	GAVOSTO Franco		0	22	22	65%	0
20	GIULIANO Nicola		0	21	21	62%	0
21	GORLERO Roberto		1	12	13	38%	0
22	GRANDI Roberto		1	13	14	41%	0
23	JUSTINE Reema **		1	7	8	44%	0
24	LA ROCCA Giuseppe		1	29	30	88%	0
25	LAZZARINI Anna		0	0	0	0%	0
26	MANTOVANI Elena		0	5	5	15%	0
27	MINESI Marco		1	9	10	29%	1
28	MORLACCHI Bruno		0	25	25	74%	0
29	MORONI Alberto		1	10	11	32%	0
30	NUCCI Raoul		1	15	16	47%	0
31	PATERNOSTRO Andrea		1	19	20	59%	0
32	PIGNI Andrea		1	19	20	59%	1
33	PIRAZZINI Stefano		0	0	0	0%	0
34	PIZZI Andrea		0	11	11	32%	0
35	PRANDI Monica	1	0	30	31	91%	0
36	RABOLINI Paolo		1	33	34	100%	0
37	RANCILIO Giorgio		1	12	13	38%	0
38	REBOLINI Marco		0	8	8	24%	0
39	RECECONI Fabio		0	19	19	56%	0
40	RICCI Claudio		0	11	11	32%	0
41	RICOTTA Ernesta		1	32	33	97%	0
42	RIVA Roberto		0	0	0	0%	0
43	SISTI Massimo (c)		0	2	2	6%	0
44	TABORELLI Paola		1	33	34	100%	0
45	TOZZO Paolo		1	16	17	50%	0
46	TRABUCCHI Giuseppe		1	6	7	21%	1
47	TUNESI Gianfranco		0	6	6	18%	0

Conviviale 34

Numero soci 47

Totale pres. soci 26

Ospiti soci 4

Ospiti club 5

Visitatore rotariano 0

Relatore 1

Totale pres. serata 36

Soci in congedo 2

Totale recuperi 1

% pres. conviviale 60%

% pres. anno 52%

* Socio in carica dal 18 novembre 2014

** Socio in carica dal 2 dicembre 2014

(c) soci in congedo

Ospiti del club

Emanuele e Marzia Garelli

Simone Giuriola, Matteo Orlando, Silia Muzzi Rotaract La Malpensa

Filippo Morlacchi Presidente Interact Sempione

Ospiti dei soci

Barbara ospite di Sandro Berra

Claudia ospite di Marco Minesi

Sabina ospite di Andrea Pigni

Visitatore

Rotariano

–

Manifestazioni che ci coinvolgono

Venerdì 15 maggio presso la chiesa di S. Ambrogio concerto a favore di Padre Antonio Grugni.

Il nostro club è presente alla manifestazione con il Rc BuGaLe Castellanze, Rc BuGaLe Ticino e altre associazioni.

PARTECIPIAMO NUMEROSI



Famiglia Legnanese

Comune di Legnano - Dipartimento Civile
Assessorato di Salute - Fondo Idemaco
Assog/Comit. di Edilizia



GRUPPO AMICI "ANTONIO GRUGNI"

Egr. Sig.
Paolo Rebolini
Presidente Rotary Parchi Alto Milanese

Padre Antonio Grugni, medico cardiologo legnanese e missionario del PIME in India è rientrato a Legnano per un breve periodo di riposo.

Con l'occasione il GAAG Gruppo Amici Antonio Grugni Onlus che lo sostiene da più di 25 anni, in collaborazione con la Famiglia Legnanese, organizza un concerto d'organo presso la Chiesa di S. Ambrogio il prossimo venerdì 15 maggio alle ore 21, tenuto dal Maestro Davide Pozzi.

Conoscendo la Vostra sensibilità alle tematiche sociali ci permettiamo di chiedere un Vostro contributo all'iniziativa e la Vostra attenzione e partecipazione all'evento.

P. Antonio che opera a Warangal, capitale dello Stato Indiano dell'Andhra Pradesh, ha costituito e dirige una ONG che si fa carico degli emarginati, malati, indigenti, con iniziative di carattere socio-sanitario.

Provvede infatti con il suo staff a organizzare ambulatori nella città e nei villaggi circostanti per individuare e curare Lebbra, TBC, HIV AIDS con attenzione costante al fine di monitorare la situazione sanitaria. Individua inoltre casi di particolare povertà provvedendo a far costruire delle piccole casette per i più bisognosi, a prendersi cura dei bambini in condizioni di emarginazione e a sostenere loro e le loro famiglie mediante l'adozione a distanza per lo studio.

Le offerte raccolte nella serata e gli eventuali contributi saranno interamente devoluti alle opere missionarie di P. Antonio che esplicano il messaggio cristiano di attenzione ai poveri.

Nell'augurarmi d'incontrarVi al Concerto porgo cordiali saluti.

Il Presidente
Gianfranco Bognone

Legnano, 4 maggio 2015

Il Presidente *Gianfranco Bognone* *Il Presidente* *Gianfranco Bognone* *Il Presidente* *Gianfranco Bognone*

Manifestazioni che ci coinvolgono



Famiglia Legnanese

con il patrocinio



Città di Legnano



GRUPPO AMICI "ANTONIO GRUGNI"

NON SONO IN MISSIONE DA SOLO

Concerto d'organo
a sostegno

**Opere Missionarie
Padre Antonio Grugni
(P.I.M.E.)**

**Chiesa Sant'Ambrogio
Legnano**

**15 maggio 2015
ore 21,00**

Direttore
DAVIDE POZZI



Associazione
Territoriale di
LEGNANO



Calendario Rotary Gruppo Olona

Rotary Club "Castellanza"

Giovedì 23 aprile
Ore 20.00

Cos'è il Premio Gavioli – Dott. Glavio Geranzani
Conviviale con consorti
Ristorante Golf Le Robinie

Giovedì 30 aprile

Sospesa

Mercoledì 6 maggio
Ore 20.00

Lo scambio Giovani – Dott. Laura Brianza
Interclub con Rc Parchi Alto Milanese
Ristorante Corte Lombarda

Giovedì 14 maggio
Ore 20.00

Le nuove norme nei rapporti di lavoro – Avv. Massimo Goffredo
Conviviale con consorti
Ristorante Golf Le Robinie

Giovedì 14 maggio
Ore 20.00

da definire
Interclub con tutti i Club del territorio
Cascina Regina – Magenta – Strada Valle 36

Rotary Club "Magenta"

Giovedì 14 maggio
Ore 20.00

da definire
Interclub con tutti i Club del territorio
Cascina Regina – Magenta – Strada Valle 36

Martedì mese
Ore 20,00

Non pervenuto
Hotel Excelsior, Magenta

Rotary Club "Malpensa"

Mercoledì 22 aprile
Ore 12,30

Come si comunica con il suono della parola – Dott. Paolo Colombo
Tennis Club, Gallarate

Mercoledì 29 aprile
Ore 12,30

In piedi nella neve – N. Bortolotti
Tennis Club, Gallarate

Mercoledì 6 maggio
Ore 12,30

Produrre in Cina – A. Castelli
Tennis Club, Gallarate

Mercoledì 13 maggio
Ore 12,30

Professione medica: un'identità da recuperare – Dott. Gianluigi Poggi
Tennis Club, Gallarate

Mercoledì 20 maggio
Ore 12,30

Arte e committenza – Piero Giardini
Tennis Club, Gallarate

Calendario Rotary Gruppo Olona

Rotary Club "Saronno"

Martedì 16 aprile
Ore 12,45

Interclub con Rotaract
Club Hous, Saronno

Martedì 28 aprile
Ore 12,45

Il Rinascimento Estense alla Corte di Milano – L. Morelli
Hotel La Rotonda, Saronno

Rotary Club "Ticino"

Mercoledì 8 aprile
Ore 20,00

Assemblea dei soci – Serata 100%
Golf Club Le Robinie

Giovedì 16 aprile
Ore 7.30

Breakfast in amicizia
Interclub con R.C. Castellanza
Ristorante Golf Le Robinie

24/26 aprile

Gita in Costa Azzurra al Club Gemellato di Frejus

Mercoledì 29 aprile
Ore 20,00

Aperitivo
Golf Club Le Robinie

Rotaract La Malpensa

Sabato 18 aprile
Ore 19,00

Pizzata con i ragazzi dell'Angolo del Sorriso
Oratorio Santa Croce
Busto Arsizio – Largo Don Angelo Volonté

Lunedì 4 maggio
Ore 21,30

Riunione in sede
Busto Arsizio

International Inner Wheel

Non pervenuto

Dal distretto

Lettera marzo 2015:

<http://www.rotary2042.it/lettere-del-governatore/finish/3-lettere-del-governatore/88-aprile-2015.html>

Rotary
Distretto 2042
Governatore 2014-2015
ALBERTO GANNA
governatore1415@rotary2042.it

Milano, 1 aprile 2015

Segreteria Distrettuale
Via D. Cimarosa, 4
20144 Milano
Telefono: 0039 02 36580222
Fax: 0039 02 36580229
e-mail: segreteria@rotary2042.it
www.rotary2042.it
Codice Fiscale: 97659930156

Al Signori
Presidenti, Segretari
dei Rotary Club del Distretto 2042 RI

e p.c.
Al Signori

Past Governors
Distretto 2042 RI

DGE Gilberto Donò
DGN Pietro Giannini
DGD Nicola Guastadiegini

Governatori
Distretti d'Italia, Malta e San Marino

Assistenti del Governatore
Distretto 2042 RI

Presidenti di Commissione
Distretto 2042 RI

RD Rotaract
RD Interact

Loro indirizzi

Decima lettera del Governatore

MESE DELLA RIVISTA ROTARIANA

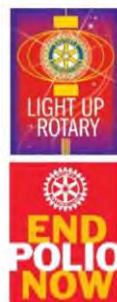
Karl Kraus, discendente della ricca famiglia Jacob Krus, nacque a Jicin, nella Repubblica Ceca, il 28 aprile 1874 e morì a Vienna 62 anni dopo. Scrittore giornalista, poeta, commediografo, arguto aforista, ottenne il Premio Nobel per la letteratura. Kraus viene generalmente considerato uno dei principali autori satirici di lingua tedesca del XX secolo, ed è noto specialmente per le sue critiche altamente ironiche e taglienti alla cultura, alla società, ai politici tedeschi e ai mass media.

"Il giornalista" ebbe modo di osservare "è stimolato dalla scadenza, scrive peggio se ha tempo".

Il mese di aprile, che i Greci attribuivano al culto di Afrodite, è tradizionalmente dedicato dal Rotary International alla Rivista rotariana e, più in generale, alla comunicazione, in particolare alla sua principale "voce" del mondo, l'originaria The Rotarian. La rivista nacque nel gennaio 1911 a opera proprio del nostro fondatore; il suo primo titolo fu The National Rotarian, pochi anni dopo, contestualmente allo sviluppo del Rotary e all'affermazione della sua connotazione globale, avrebbe assunto il definitivo titolo di The Rotarian. La rivista nel tempo è stata affiancata da altre collaterali testate a tiratura nazionale che in buona parte ne riportano i contenuti tradotti; questa la ragione per cui, nell'ambito dei Distretti italiani, siamo in pochi a ricevere l'originale. La necessità di comunicare è sempre stata, dunque, una priorità per la nostra associazione. Uno dei doveri del Governatore è, dunque, quello di comunicare costantemente nell'ambito del proprio Distretto, di comunicare al di fuori del perimetro rotariano e di farlo verso la dimensione globale del Rotary International. Comunicare correttamente è anche una alta forma di servizio, Anna Politkovskaja, mia sfortunata coetanea moscovita, ebbe modo di affermare: "Voglio fare qualcosa per altre persone usando il giornalismo". Tradizionalmente sottotraccia l'atteggiamento tenuto da una buona parte del Rotary italiano dalla sua originale genesi a pochissimi anni fa, una sorta di italico low profile che trova ancora qualche sparuto snobistico seguace ai nostri giorni; è, questo,

l'atteggiamento di chi butta la moneta nel cappello del mendicante guardandosi intorno quasi furtivamente, senza generare, perciò, virtuose contaminazioni. Oggi l'informazione è ovunque e comunque, abbiamo dedicato una rilevante parte del nostro Seminario sulla Leadership per prendere consapevolezza di ciò, oggi ci siamo anche se non vogliamo esserci ergo vale la pena di esserci bene. Il Rotary International comunica tanto e bene, dal 2011 la nostra Associazione ha nominato il signor David Jensen Responsabile Comunicazione del Rotary, prima di lavorare per il Rotary International Jensen la lavorò presso GE, Boeing, Raytheon ed Ampex, il nostro COO è deputato a dirigere tutte le operazioni di comunicazione, interna ed esterna; è responsabile di 115 professionisti, attivi nelle pubbliche relazioni, servizi editoriali, telecomunicazioni, sito web, servizi linguistici ed è il responsabile di The Rotarian, a Jensen si deve il rebranding del Rotary. Come comunichiamo noi? Nel rispetto delle regole emanate dalla casa madre, ogni Club è autonomo, quindi comunicare a livello locale rappresenta una grossa responsabilità. Noi siamo un Distretto territoriale, attraverso le nostre fotografie pubblicate sulla stampa locale raccontiamo le nostre abitudini o evidenziamo il nostro impegno, avviciniamo o allontaniamo in base a ciò che diciamo e alle espressioni che utilizziamo, spesso riconoscibili solo da noi Rotariani. Dall'1 luglio di quest'anno abbiamo affiancato alla Newsletter distrettuale una costante presenza su Facebook e Twitter, personalmente non sono né sull'uno né sull'altro, non già per il piacere dell'asincrono snobismo quanto, mutuando l'aforisma di Kraus, per le motivazioni per cui sarei un buon giornalista. Allorquando assunti la responsabilità di Governatore, compresi che era mio dovere portare il sistema che rappresento nel mondo social poiché tramite esso possiamo raggiungere tante e tante persone che, diversamente, non ci conoscerebbero non entrerebbero mai in contatto con noi. In questi otto mesi abbiamo notato una dinamica davvero incoraggiante, ancorché probabilmente prevedibile: allorquando postiamo notizie riconducibili alle nostre consuetudini e alle nostre liturgie registriamo un numero relativamente contenuto di followers, presenza che arriva a toccare picchi anche di quattro volte superiore quando documentiamo il nostro impegno di servizio; dunque, il mondo social può anche rappresentare un attendibile termometro della nostra efficacia comunicativa. Spesso affermiamo che a prescindere da ciò che si dice l'importante è far parlare di sé, il Rotary non può far suo questo assunto poiché, con i suoi 110 anni di storia, la nostra Associazione ha una reputazione da difendere, ma anche le informazioni scontate e ripetitive possono arrecare danno alla nostra immagine, sempre Kraus affermava: "Il giornalista è uno che, dopo, sapeva tutto prima" ho come la sensazione che talvolta il pubblico di lettori della stampa locale osservando le nostre immagini connotate da convivialità, abbia conferma, per quanto talvolta errata, di aver intuito tutto prima. Richiamo allora in chiusura l'auspicio che Anna Politkovskaja ha potuto realizzare con il suo estremo sacrificio, il mio auspicio è che le persone, apprezzando la nostra Associazione e le sue finalità attraverso la nostra capacità di comunicarle, pensino al Rotary nel momento di bisogno.

Alberto Ganna



Manifestazioni nel nostro territorio

<http://www.donneincanto.org>

Cerimonia di apertura

Incontro con la madrina Mietta

domenica 26 aprile | ore 18,00 buffet

Villa Corvini - Parabiago

prenotabile dal 20 aprile

Mietta incontra Dado Moroni

Quando il jazz fa pop | concerto

domenica 26 aprile | ore 21,00

Centro Giov. Don Bosco Frazione Ravello, Parabiago

prenotabile dal 20 aprile

Martha J con Enrico Galetta al basso

Voice & Groove | concerto

giovedì 30 aprile | ore 21,00

Sala Consiliare - Pogliano Milanese

prenotabile dal 27 aprile

Anna Maria Castelli

Sous le ciel de Paris | omaggio a Édith Piaf

giovedì 7 maggio | ore 21,00

Centro Giov. Don Bosco Frazione Ravello, Parabiago

prenotabile dal 29 aprile

Clelia Cicero

con Corrado Caruana alla chitarra

Première Etude sur Piaf | concerto per Édith Piaf

venerdì 15 maggio | ore 21,00

Sala Polivalente - San Vittore Olona

prenotabile dal 6 maggio

Teresa Bruno

Rosa | teatro comico - clownerie

mercoledì 20 maggio | ore 21,00

Teatro Sacro Cuore - Busto Garolfo

prenotabile dal 12 maggio

100 anni dalla Grande Guerra

una serata speciale tra storia e memoria

venerdì 22 maggio | ore 20,30

Fondazione Museo Carla Musazzi - Parabiago

ingresso libero

Marta Pistocchi

Gran Cabaret de Madame Pistache | variété

sabato 23 maggio | ore 21,00

Auditorium Comunale - Rescaldina

prenotabile dal 18 maggio

Mafalda Minnozzi con Paul Ricci alle chitarre

eMPathia jazz duo | concerto

sabato 30 maggio | ore 21,00

Teatro San Luigi - Canegrate

prenotabile dal 25 maggio

Qualcosa di nuovo

una ricetta per l'integrazione

ArteVOX Teatro | spettacolo teatrale con cucina

venerdì 5 giugno | ore 21,00

Sala Bergognone - Nerviano

prenotabile dal 1 giugno

Per una stella | anteprima nazionale

un progetto teatrale di ArteVOX Teatro

sabato 13 giugno | ore 21,00

Sala Teatro Biblioteca Civica - Parabiago

prenotabile dal 3 giugno

Paola Donzella Quartet

special guest Amedeo Ariano alla batteria

Confine Live Tour | concerto

venerdì 19 giugno | ore 21,30

Parco della Biblioteca Civica - Legnano

prenotabile dal 9 giugno

La vie en Rose | serata di fine festival

film di Olivier Dahan sulla vita di Édith Piaf

venerdì 26 giugno | ore 21,00

Sala Teatro Biblioteca Civica - Parabiago

prenotabile dal 16 giugno

Simona Bencini Quintet

Jazzin' on the dance floor | concerto

sabato 4 luglio | ore 21,30 *serata bonus track*

Auditorium Comunale via Meda - Rho

prenotabile dal 22 giugno

ingresso gratuito con prenotazione T. 329 2107218

lunedì, martedì e mercoledì dalle 17,00 alle 19,00

Le prenotazioni sono valide fino alle ore 21,

dopo di che verranno invitati ad entrare in sala gli spettatori in lista d'attesa giunti senza prenotazione.

per info e approfondimenti
www.donneincanto.org





Con il patrocinio di



ITALIA
ESPO MILANO 2015



Città
metropolitana
di Milano

Dalla terra la vita



Sezione Provinciale Milano

Spettacolo Teatrale

Chiesa di S. Ambrogio della Vittoria, Via Spagliardi, Parabiago (Mi)

9 maggio 2015, ore 20.30



Testo e regia di Paolo Rausa



*Interpreti: Giuseppe Selvaggi, Armando Pisanello, Sergio Nigretti, Marilena Verri,
Dido Defendi, Massimo Loiacono, Francesco Lenoci, Mariantonietta Nava,
Paola Matesi, Angela Campi, Agostino Picicco, Ornella Bongiorno, Paolo Rausa.*

*Cantastorie: Armando Pisanello e Carretera Sur
Montaggio audio-video: Ornella Bongiorno*

INGRESSO LIBERO Info: unct@unct.mi.it, 0331 497949; www.orainscena.it, 334 3774168

" manifestazione organizzata per effettuare una raccolta fondi da destinare a opere meritevoli "

Mostre e manifestazioni

Il Museo dei Musei.

La collezione ideale di arte italiana del XX secolo

Museo del Novecento, Piazza del Duomo – Milano

Mostra in corso dal 1 maggio al 31 ottobre 2015

In mostra da cinque musei del Paese il meglio dell'arte italiana del Novecento in loro possesso. Dipinti, sculture e installazioni presenteranno il Belpaese nell'arte del XX secolo in occasione di Expo Milano 2015.



Orari: lunedì 14.30–19.30, martedì, mercoledì, giovedì e domenica 9.30–19.30, giovedì e sabato 9.30–22.30. Ingresso gratuito ogni giorno a partire da due ore prima dalla chiusura del Museo.

Biglietti: intero € 5, ridotto € 3. – **Info:** +39.02.88444061 – www.museodelnovecento.org/



Leonardo 1452–1519 – Palazzo Reale, Piazza del Duomo 12 – Milano

Mostra di pittura in corso dal 16 aprile al 19 luglio 2015

Nell'anno dell'Expo va in mostra a Palazzo Reale il genio del Rinascimento declinato come mai prima in Italia in tutte le sue manifestazioni: Leonardo Da Vinci.

Orari: lunedì dalle 14.30 alle 19.30; da martedì a domenica dalle 9.30 alle 19.30. Giovedì e sabato apertura prolungata fino alle 22.30 (ultimo ingresso un'ora prima della chiusura).

Biglietti: € 11; ridotto € 9.50; ridotto speciale € 5.50.

www.inmilantoday.com/mostre/mostra_leonardo.htm#.VTNejSHtmko

VIII Triennale Design Museum. Cucina & Ultracorpi

Triennale di Milano, Viale Alemagna, 6 – Milano

Mostra in corso dal 9 aprile 2015 al 21 febbraio 2016

Per Expo Milano 2015 all'ottava edizione di Triennale Design va in scena una mostra dedicata agli utensili da cucina, che da Semplici utensili meccanici si sono trasformati negli anni in macchine e automi. Il titolo reca un paragone con la trasformazione sociale che Provocava l'invasione aliena ideata con il famoso libro di fantascienza L'invasione degli Ultracorpi, scritto da Jack Finney nel 1955, da cui fu anche tratto il film di successo girato da Don Siegel.



Orari: da martedì a domenica dalle 10.30 alle 20.30; giovedì dalle 10.30 alle 23.00.

Biglietti: € 8; 6,50; 5,50 – www.triennale.org/it/



Arts & Foods – Triennale di Milano, Viale Alemagna, 6 – Milano

Mostra in corso dal 9 aprile al 1° novembre 2015

Per Expo Milano 2015 al Palazzo della Triennale di Milano una mostra che indaga il rapporto tra arte e cibo.

Orari: da martedì a domenica dalle 10.30 alle 20.30; giovedì dalle 10.30 alle 23.00.

Biglietti: consultare il sito ufficiale – www.triennale.org/it/

www.inmilantoday.com/mostre/mostra_arts_food.htm#.VTNfOiHtmko

Mostre e manifestazioni

Brassai. Pour l'amour de Paris

Palazzo Morando, Via Sant'Andrea, 6 – Milano

Mostra in corso dal 20 marzo al 28 giugno 2015

Mostra su uno dei fotografi più amati del Primo Novecento: Gyula Halász in arte Brassai. 260 fotografie originali raccontano il suo legame inscindibile con Parigi.

Orari: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17.30.

Ultimo ingresso mezz'ora prima dell'orario di chiusura.

Biglietti: € 10 intero, € 8,50 ridotto, € 5 ridotto speciale per le scuole. Biglietto famiglia: uno o due adulti € 8.50 cad. con figlio/i dai 6 ai 14 anni: € 5. **Telefono:** +39.02.88465735

E-mail: c.palazzomorando@comune.milano.it

www.civicheraccoltestoriche.mi.it/

www.inmilantoday.com/mostre/mostra_brassai_amour_paris.htm#.VTNgeyHtmko



Arte lombarda dai Visconti agli Sforza

Palazzo Reale, Piazza del Duomo 12 – Milano

Mostra di pittura in corso dal 12 marzo al 28 giugno 2015

Una mostra collegata a Expo riporta nelle sale di Palazzo Reale, dopo la grande mostra del 1958, l'arte lombarda viscontea e sforzesca tramite una selezione di dipinti, sculture, miniature eoreficerie provenienti da alcuni musei sparsi per tutto il mondo.

Orari: lunedì dalle 14.30 alle 19.30; da martedì a domenica dalle 9.30 alle 19.30. Giovedì e sabato apertura prolungata fino alle 22.30 (ultimo ingresso un'ora prima della chiusura).

Biglietti: € 11; ridotto € 9.50; ridotto speciale € 5.50.

www.inmilantoday.com/mostre/mostra_arte_lombarda_visconti_sforza.htm#.VTNguCHtmko

Italia inside out

Palazzo della Ragione, Piazza del Duomo 12 – Milano

Mostra di fotografia in corso dal 1° marzo al 30 settembre 2015

Una mostra in due parti temporali svela il rapporto che da sempre ha legato i fotografi con il territorio italiano per la ricchezza della sua arte e architettura.

Da marzo a giugno Inside, mostrerà fotografie di autori italiani, da fine giugno a settembre, Out, con i fotografi internazionali.

Orari: da martedì a domenica dalle 9.30 alle 19.30. Giovedì e sabato apertura prolungata fino alle 22.30 (ultimo ingresso un'ora prima della chiusura).

Biglietti: € 10; ridotto € 8.50.

www.palazzodellaragionefotografia.it

www.inmilantoday.com/mostre/mostra_italia_inside_out.htm#.VTNg8SHtmko



Mostre e manifestazioni

Medardo Rosso. La luce e la materia

Galleria d'Arte Moderna di Milano, via Palestro 16 – Milano

Mostra di scultura in corso dal 18 febbraio al 31 maggio 2015

Alla GAM di Milano entrano in mostra le sculture di Medardo Rosso, artista tardo ottocentesco conosciuto a livello internazionale. Qui vengono per la prima volta esposte opere che coprono tutto l'arco della sua carriera fino alla prima metà del Novecento.

Orari: Lunedì dalle 14.30 alle 19.30 Martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica dalle 9.30 alle 19.30.

Giovedì dalle 9.30 alle 22.30.

Biglietti: L'ingresso è consentito fino a 1 ora prima della chiusura.

Chiuso i lunedì non festivi, 1° gennaio, 1° maggio, 25 dicembre. www.gam-milano.com



Natura. Mito e paesaggio nel mondo antico

Palazzo Reale, Piazza del Duomo 12 – Milano

Mostra di pittura in corso dal 22 luglio 2015 al 10 gennaio 2016

Una mostra per spiegare – attraverso l'esposizione di vasi dipinti, terre cotte votive, affreschi, oggetti di lusso come argenterie e monili aurei – il contatto profondo tra uomo e natura come era nell'antichità.

Orari: lunedì dalle 14.30 alle 19.30; da martedì a domenica dalle 9.30 alle 19.30. Giovedì e sabato apertura prolungata fino alle 22.30 (ultimo ingresso un'ora prima della chiusura).

Biglietti: € 11; ridotto € 9.50; ridotto speciale € 5.50.

www.inmilitoday.com/mostre/mostra_natura_mito_paesaggio_mondo_antico.htm#.VTNnpiHtmko

Food. Cibo. Dai semi al piatti

Museo Civico di Storia Naturale, C.so Venezia, 55 – Milano

Palazzo Moroggia, Via Borgonuovo, 23 – Milano

**Mostra fotografica in corso
dal 20 novembre 2014 al 28 giugno 2015**

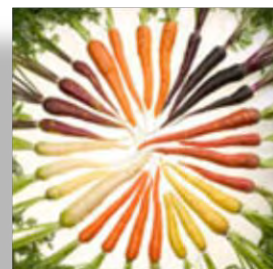
Una mostra interattiva dedicata al cibo che anticipa e si ricollega al tema principale dell'Expo 2015.

Orari: dal martedì alla domenica dalle 9.30 alle 17.30; (ultimo ingresso 17.00). Chiuso il lunedì, il 1° gennaio, il 1° maggio e il 25 dicembre.

Biglietti: intero € 3, ridotto € 1,50. – **Info:** +39.02.88463337

www.comune.milano.it/dseserver/webcity/Documenti.nsf/webHomePage?OpenForm&setteore=MCOI-6C5J9V_HP

www.inmilitoday.com/mostre/mostra_food_cibo.htm#.VTNiByHtmko



Leonardo 3. Il mondo di Leonardo

Piazza della Scala (Ingresso Galleria Vittorio Emanuele II) – Milano

Mostra in corso dal 1 marzo 2014 al 31 ottobre 2015

Va in mostra il magico, geniale e futuristico mondo delle idee di Leonardo.

Orari: da lunedì a domenica dalle 10.00 alle 23.00.

Biglietti: Biglietti € 12 (intero), € 11 (studenti–riduzioni), € 10 (gruppi), € 9,00 (bambini e ragazzi).

www.leonardo3.net/MuseumLeonardo3/index.html

Mostre e manifestazioni

Mostra Giotto, l'Italia. Da Assisi a Milano

Palazzo Reale, Piazza del Duomo 12 – Milano

Mostra in corso dal 2 settembre al 10 gennaio 2016

A Palazzo Reale una retrospettiva dedicata al genio della pittura tardo medievale Giotto da Bondone; pittore senza il quale non ci sarebbe stato un Rinascimento, e tutta la generazione di geni pittorici che in essa si sono consacrati come Lippi, Pinturicchio, Michelangelo e Raffaello.

Orari: lunedì dalle 14.30 alle 19.30;
da martedì a domenica dalle 9.30 alle 19.30.
Giovedì e sabato apertura prolungata fino alle 22.30
(ultimo ingresso un'ora prima della chiusura).

Biglietti: € 11; ridotto € 9.50; ridotto speciale € 5.50.

www.inmilantoday.com/mostre/mostra_giotto_milano.htm#.VTNmOCHtmko



L'Amore più grande – Ostensione Sacra Sindone

Duomo di Torino – Piazza San Giovanni, Torino

Dal 9 aprile al 24 giugno 2015

La Sindone viene esposta a Torino nella Cattedrale di San Giovanni Battista (Duomo di Torino) dal 19 aprile al 24 giugno. Tutti i giorni dell'ostensione, dalle 7.30 alle 19.30, è possibile compiere il percorso di avvicinamento al Duomo.

Le visite cominceranno dalle 16 di domenica 19 aprile.

Non si potrà visitare la Sindone il 20 e 21 giugno (per la visita di Papa Francesco a Torino del 21 e 22 giugno), e il 24 giugno (giorno di chiusura).

www.sindone.org/santa_sindone/00023930_Santa_Sindone.html

www.sindone.org/santa_sindone/ostensione_2015/00051343_Informazioni_utili.html

Expo 2015 – Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita

Esposizione Universale che l'Italia ospiterà a Milano

dal primo maggio al 31 ottobre 2015

il più grande evento mai realizzato sull'alimentazione e la nutrizione.

<http://www.expo2015.org/it>



MILANO 2015



MISSONI, L'ARTE, IL COLORE

MA*GA – Fondazione Galleria d'Arte Moderna
e Contemporanea 'Silvio Zanella' – Via De Magri, 1 – Gallarate
Tel. 0331706011

19 Aprile – 8 Novembre 2015

Mostra dedicata a Ottavio e Rosita Missoni, nella città che scelsero nel 1953 come sede della loro casa e del loro primo laboratorio artigianale

ORARI: Lunedì chiuso

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì ore 10.00–19.00

Sabato, Domenica ore 10.00–20.00